PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SETTORE CONCORSUALE 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 9/4/2018 alle ore 15 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati.

La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 3624 del 28.10.2016.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione si svolgono mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione: ogni commissario accede, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, procede alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 17 e la Commissione si aggiorna alle ore 14 del giorno 23/4/2018 per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

IL PRESIDENTE

Prof. Enrico Testa

Enrico Testa

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sulle pubblicazioni, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati:

Candidato: Leonardo Terrusi

Il candidato Leonardo Terrusi, dottore di ricerca (1998), titolare di una borsa di post-dottorato (2000-2001) e di assegni di ricerca presso l'Università di Bari (2001-2005), è al momento docente di ruolo nella scuola secondaria superiore. Ha acquisito nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il settore 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana) e per il settore 10/F1 (Letteratura italiana, critica letteraria e letterature comparate), e nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia per il settore 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana). È risultato inoltre vincitore ex aequo della procedura a un posto di II fascia per il settore 10/F3 – L-FIL-LET/12 presso l'Università della Tuscia. Ha partecipato a vari progetti di ricerca relativi a tematiche linguistico-filologiche usufruendo di fondi di Ateneo (ex 60%) e, nel 2005, a un PRIN sull'edizione critica di testi romanzi di epoca medievale, tardomedievale e prerinascimentale. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali sull'onomastica e ha usufruito di una borsa di ricerca nazionale nel quadro 'Progetto Giovani Ricercatori' (Università di Bari 2001). È membro del comitato di redazione della rivista «il Nome nel testo» (e, in passato, de «La Nuova Ricerca»); e componente del Comitato di Redazione della collana *Nominatio*. Il curriculum mostra dunque un percorso di ricerca contraddistinto da continuità temporale e congruente ai criteri di valutazione della procedura in oggetto.

Le pubblicazioni presentate sono tutte di buon livello e di buona collocazione editoriale. Per quanto riguarda gli ambiti di ricerca e i metodi adottati, agli iniziali interessi di tipo filologico, il candidato ha affiancato progressivamente quelli di tipo letterario, con un interesse sempre più spiccato per il campo dell'onomastica. Un percorso che emerge con evidenza dalle pubblicazioni presentate: tra esse, risaltano l'edizione critica della commedia *Philadelphia* di Lelio Manfredi (Bari 2003), il ponderoso e pregevole volume *El rozo idyoma de mia materna lingua. Studio sul* Novellino *di Masuccio Salernitano* (Bari 2005) e il volume *I nomi non importano. Funzioni e strategie onomastiche nella tradizione letteraria italiana* (Pisa 2012). A questi lavori si aggiungono altri saggi che per lo più affrontano tematiche vicine a quelle appena citate (con importanti articoli d'argomento boccacciano e medievale dal taglio critico-letterario più che storico-linguistico). Questi saggi e i due repertori bibliografici confermano come l'attività scientifica del candidato si sia concentrata, in particolare, attorno all'onomastica italiana, studiata in autori di varie epoche, e alle complesse vicende redazionali del *Novellino* di Masuccio Salernitano. In questi campi, il candidato ha offerto contributi apprezzabili e, complessivamente, la sua produzione scientifica si presenta improntata a rigore e originalità pur apparendo orientata sempre più, col trascorrere del tempo, sul versante storico-letterario che su quello storico-linguistico.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato attesta una serie di insegnamenti relativi per lo più ai settori della Letteratura italiana e della Filologia romanza, tenuti presso l'Università di Bari. Nel periodo 2014-2018 ha tenuto, in qualità di titolare non strutturato, anche corsi di discipline afferenti al settore L-FIL-LET/12.

Nonostante alcuni limiti dell'esperienza didattica universitaria, il candidato presenta, nel complesso, un buon profilo scientifico e una considerevole maturità di ricerca.

Candidato: Paolo Zublena

Il candidato Paolo Zublena, dottore di ricerca (2001), titolare di una borsa presso l'Accademia della Crusca (2001), ha svolto la sua carriera accademica presso la Facoltà di Scienze della Formazione (poi Dipartimento di Scienze umane per la Formazione "Riccardo Massa") dell'Università di Milano-Bicocca. Negli anni 2001-2003 è stato docente a contratto di Linguistica italiana e dal 2004, quando ha preso servizio come ricercatore universitario nel settore L-FIL-LET/12, ha tenuto l'affidamento di due corsi di Linguistica italiana. Risultato idoneo in una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore L-FIL-LET/12 presso la stessa sede, dal 1° novembre 2010 ha preso servizio come professore di II fascia. Nel 2014 ha acquisito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia sia per il settore 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana) che per il settore 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea). Ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali e ha fatto parte di varie iniziative scientifiche: responsabile scientifico per il C.T.U. dell'Università di Milano-Bicocca di "Azione Italiano L2: lingua di contatto, lingua di culture" (2005); membro dell'unità di ricerca dell'Università di Milano-Bicocca nell'ambito del PRIN 2006-2008 sulla composizione; responsabile scientifico di un contratto di consulenza nell'ambito del progetto di ricerca "Valorizzazione del patrimonio linguistico storico della Lombardia" (2017). Ha fatto parte di varie commissioni di dottorato e ha organizzato diversi convegni nazionali e internazionali. Nel 2013 ha vinto il Premio Marino Moretti con il suo libro su Caproni. Fa parte del comitato di redazione della rivista «il verri». Il curriculum del candidato appare pienamente congruente ai criteri di valutazione della procedura in oggetto.

Anche le sua produzione scientifica risponde ai criteri individuati. Le pubblicazioni presentate sono tutte di ottimo livello e di buona collocazione editoriale e coerenti con il settore scientifico disciplinare. Spiccano per importanza i tre volumi, rispettivamente, sulle presenze lessicali settoriali nella narrativa del Novecento, sull'opera di Giorgio Caproni e sulla lingua di Tommaso Landolfi. L'interesse di stampo stilistico è confermato, oltre che dai lavori su altri autori novecenteschi, anche dal lungo saggio sulla poesia del secondo Novecento apparso nel primo volume dell'importante opera collettiva *Storia dell'italiano scritto*, in cui, come in altre occasioni, il candidato applica originalmente gli strumenti della linguistica testuale all'interpretazione della poesia. La sua ricerca, che non trascura gli aspetti lessicali (nei due lavori su Gadda), si è rivolta, con buoni risultati, anche a testi di altre epoche, come nelle indagini sulla sintassi del periodo delle *Prose della volgar lingua* del Bembo, sulla macrosintassi del *Galateo* del Casa e sulla lingua del volgarizzamento *De officiis inter potentiores et tenuiores amicos*. Una varietà di interessi sempre sostenuta da una solida competenza metodologica e da sicura padronanza degli strumenti della disciplina e del settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto.

Per quanto riguarda l'attività didattica, essa appare indubbiamente qualificata e rilevante. Il candidato dichiara di aver tenuto, nell'arco della sua attività universitaria presso la sede di Milano-Bicocca, per 17 volte l'insegnamento di Linguistica italiana per Scienze della Formazione primaria, per 6 volte l'insegnamento di Linguistica italiana per Scienze della Comunicazione interculturale, per 7 volte quello di Linguistica italiana per Comunicazione interculturale e per una volta quello di Sociolinguistica per Scienze dell'Educazione. Tutti gli insegnamenti risultano afferenti al settore scientifico disciplinare soggetto alla valutazione e dimostrano un'ottima continuità didattica. In egual modo, anche l'attività istituzionale prestata, con vari incarichi, presso il Dipartimento di afferenza risulta svolta con continuità.

Complessivamente, titoli e curriculum, produzione scientifica e attività didattica mostrano il profilo di uno studioso di grande maturità e dal solidissimo impianto, capace di articolare percorsi di ricerca importanti e innovativi nell'ambito della Linguistica italiana.

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SETTORE CONCORSUALE 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. ARNALDO SOLDANI nato a SAN BONIFACIO (VR) il 16/06/1965

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), settore concorsuale 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. ENRICO TESTA, presidente della Commissione giudicatrice.

Verona, 09/04/2018

(prof. Arnaldo Soldani)

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA **SETTORE CONCORSUALE** 10/F3 LING. E FILOL. IT. **SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE** L-FIL-LET/12 **(ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)**

"Il/La sottoscritto/a Prof. FEDERICA VENIER nato a BG il 10·3·1960

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di ITALIANISTICA settore concorsuale 10/F3, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. ENRICO TESTA presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 9-4-2018

Federica Venier

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SETTORE CONCORSUALE 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA

Il giorno 23/4/2018 alle ore 14 ha luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 3624 del 28.10.2016.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

La Commissione procede alla comparazione dei giudizi collegiali da cui emerge che:

I due candidati presentatisi per la selezione sono risultati entrambi studiosi preparati e maturi. Nella loro valutazione, la commissione ha conseguentemente applicato i criteri indicati, prendendo in considerazione la qualità e la consistenza delle pubblicazioni scientifiche e la loro collocazione editoriale, la quantità e la continuità delle esperienze didattiche universitarie, compresi il numero e le caratteristiche dei corsi tenuti, e i titoli di vario genere presentati, nonché la loro congruenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare e con il carattere delle attività di direzione di ricerche e di docenza previste chiaramente dal bando.

Il candidato Leonardo Terrusi presenta una produzione scientifica molto ampia, continuativa e apprezzabile per serietà, operosità e consapevolezza metodologica; essa però si concentra prevalentemente sull'onomastica italiana; ha il suo punto focale di maggior interesse critico-filologico nei testi d'età medievale e appare orientata, col passare degli anni, più che sul versante storico-linguistico, su quello storico-letterario, meno legato agli ambiti d'interesse a cui fanno riferimento i criteri individuati per la procedura. Inoltre, pur essendo stato a lungo docente a contratto, non sembra avere un'esperienza didattica universitaria continuativamente dedicata alle discipline del settore d'afferenza della procedura in oggetto.

Il candidato Paolo Zublena, oltre a rilevanti esperienze organizzative e a numerosi incarichi di ricerca, presenta un'attività didattica particolarmente qualificata: stabilmente in servizio presso l'Università di Milano Bicocca dal 2004, è stato prima ricercatore e poi, a partire dal 2010, professore di seconda fascia e ha tenuto, in tale sede, un numero considerevole di corsi attinenti alle discipline del settore scientifico-disciplinare su cui verte la procedura. Anche la sua produzione scientifica è coerente con il settore scientifico-disciplinare e le tematiche previste nel bando. Essa è articolata in volumi e saggi che affrontano, con originalità di risultati, gli aspetti decisivi della storia della lingua letteraria italiana sia nel momento capitale della fissazione cinquecentesca del codice che in quello della sua dissoluzione o ridefinizione novecentesca, con pari considerazione della lingua della prosa e della lingua della poesia. Titoli, attività didattica e produzione scientifica hanno garantito al candidato l'acquisizione di un solidissimo profilo in grado di articolare in modo eccellente percorsi innovativi e originali nel campo della Linguistica italiana.

La Commissione, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, indica dunque il Prof. Paolo Zublena quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Enrico Testa

Enrico Testa

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SETTORE CONCORSUALE 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. ARNALDO SOLDANI nato a SAN BONIFACIO (VR) il 16/06/1965

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), settore concorsuale 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla terza riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. ENRICO TESTA, presidente della Commissione giudicatrice.

Verona, 23 aprile 2018

(prof. Arnaldo Soldani)

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA **SETTORE CONCORSUALE** 10/F3 LINGUE FIL. IT **SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE** L-FIL-LET/12 **(ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)**

"Il/La sottoscritto/a Prof. FEDERICA VENIER nato a BG il 10.3.1960

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di ITALIANISTICA settore concorsuale 10/F3, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla terza riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. ENRICO TESTA presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 23-6-2018

Federica Venier